



I.I.S. "G. CENA"

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2019-2020

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Classi: V A, V D, V G, V L, V M, V N, V P

Premessa

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla in itinere, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

1. Competenze disciplinari

Al termine del percorso di studio lo studente deve:

- a) perfezionare gli obiettivi della classe precedente
- b) saper approfondire e collegare vari argomenti sia all'interno della disciplina sia tra discipline diverse
- c) affinare le capacità critiche e interpretative
- d) esporre, sia negli scritti sia oralmente, in modo chiaro e possibilmente personale
- e) saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- f) saper operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- g) conoscere il lessico specifico della disciplina
- h) essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche, elaborare schedature e relazioni nel rispetto delle norme redazionali

1.2. Competenze essenziali

- a) saper argomentare possibilmente in modo critico e personale
- b) saper capire e organizzare sintesi minime di testi letterari
- c) saper confrontare tra loro testi o documenti di media difficoltà appartenenti a periodi storici e letterari diversi
- d) saper analizzare testi letterari sia a livello formale che stilistico
- e) saper produrre un testo corretto e chiaro

1.3. Competenze trasversali

- a) saper partecipare attivamente all'attività didattica anche attraverso lavori di gruppo
- b) saper collaborare con il gruppo in modo corretto, valutando i risultati e il processo
- c) riuscire ad acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle

proprie attitudini e delle proprie possibilità di recupero

d) potenziare l'autoapprendimento

e) saper formulare ipotesi, anche su argomenti multidisciplinari, giustificando le scelte e valutando i risultati

2. Abilità

Al termine del percorso formativo, allo studente si richiede:

a) di saper comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo

b) di saper gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali

c) di saper ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista

d) di riuscire ad individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico-tecnologiche e l'evoluzione della lingua

e) di essere in grado di produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale

f) di poter costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali

g) di riuscire ad utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti

h) di sapersi orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche

i) di saper contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana

l) di riuscire a riconoscere nella cultura nazionale i caratteri peculiari e i tratti comuni della tradizione europea

m) di saper identificare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e di altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale

n) di riuscire a rapportare il patrimonio artistico e paesaggistico locale al quadro generale della produzione artistica italiana

o) di individuare, in modo autonomo, possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici innovativi.

p) di riconoscere le innovazioni espressive e tecniche indotte nelle arti dalla ricerca scientifica e dallo sviluppo tecnologico

q) di affinare il gusto estetico attraverso la fruizione di opere d'arte

r) di saper utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto

s) di scegliere le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento

2.1. Abilità essenziali

a) Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo

b) Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali

c) Produrre testi di differenti dimensioni e complessità

d) Utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti

e) Orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche

f) Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana

- g) Identificare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e di altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale
- h) Individuare, in modo autonomo, possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici innovativi.
- i) Affinare il gusto estetico attraverso la fruizione di opere d'arte
- l) Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto

3. Conoscenze

- a) I linguaggi settoriali
- b) Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali
- c) Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione
- d) Evoluzione del lessico tecnico-scientifico
- e) Repertori plurilinguistici dei termini tecnici e scientifici
- f) Modalità di organizzazione di un testo anche complesso
- g) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta: lettere, articoli, saggi, rapporti, ricerche, relazioni, commenti, sintesi, comunicazione telematica
- h) Elementi della tradizione culturale italiana dall'unificazione nazionale ad oggi
- i) Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale dall'unificazione nazionale ad oggi
- l) I processi storici, culturali ed artistici europei dall'unificazione nazionale al mondo contemporaneo
- m) Autori e testi significativi di altre culture
- n) Cenni all'evoluzione delle arti visive dalla fine dell'Ottocento ad oggi: movimenti, autori ed opere
- o) Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica

3.1. Conoscenze essenziali

- a) I linguaggi settoriali
- b) Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione
- c) Modalità di organizzazione di un testo
- d) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta: lettere, articoli, saggi, rapporti, ricerche, relazioni, commenti, sintesi, comunicazione telematica
- e) Elementi della tradizione culturale italiana dall'unificazione nazionale ad oggi
- f) Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale dall'unificazione nazionale ad oggi
- g) I processi storici, culturali ed artistici europei dall'unificazione nazionale al mondo contemporaneo
- h) Cenni all'evoluzione delle arti visive dalla fine dell'Ottocento ad oggi: movimenti, autori ed opere

4. Metodi e strumenti

- lezione frontale e interattiva
- esercitazioni guidate
- analisi di casi correnti e straordinari
- lavoro anche di gruppo
- lettura e analisi di fonti

- eventuale fornitura di sintesi storico letterarie e artistiche
- libri di testo
- dizionari, mappe, testi monografici, testi creativi

5. Osservazione sistematica dei processi di apprendimento. Valutazione

I processi di apprendimento verranno seguiti mediante verifiche possibilmente a conclusione di ogni singola unità didattica. Per le verifiche, valutative e sommative, verranno usati compiti scritti (temi e relazioni), discussioni in classe, analisi testuali, tesine, recensioni, interrogazioni orali possibilmente non programmate (tranne nella classe quinta dove la programmazione è didatticamente utile) e trasversali, eventualmente test interdisciplinari.

La scala di misurazione comprenderà tutti i voti dall'uno al dieci.

La valutazione cercherà, quando possibile e quindi soprattutto nelle verifiche orali, di considerare il progresso personale (relativo in particolare a conoscenza, comprensione, capacità espressive, di analisi, di sintesi, di valutazione) riducendo al minimo i giudizi derivanti dal confronto con gli obiettivi generali di inizio anno, questo per rispettare le individualità e i connessi problemi di apprendimento non generalizzabili.

6. Contenuti e tempi del programma di italiano

MODULO 1. Fondamenti letterari, filosofici e scientifici del Novecento

1. Positivismo. Naturalismo e verismo. Verga. Carducci. Maledetti e scapigliati (durata: un mese)

Obiettivi

Conoscere i presupposti ideali, letterari e sociologici del Naturalismo e del Verismo, inquadrati nel contesto europeo.

Conoscere i fondamenti teorici e di poetica che connotano i movimenti.

Conoscere la formazione, il pensiero, la poetica, la produzione di Carducci per comprendere l'importanza tecnica e rappresentativa della sua opera.

Acquisire una conoscenza critica dei testi poetici carducciani per poter individuare al loro interno le suggestioni classiciste, positiviste, tardo-romantiche, sperimentali e decadenti.

Conoscere la formazione, il pensiero, la poetica, la produzione di Verga per comprendere il suo notevole valore per la futura narrativa novecentesca

MODULO 2. Il Novecento

2.1. Pascoli, D'Annunzio e il primo decadentismo (due mesi)

Obiettivi

Conoscere la personalità, il pensiero, la poetica, la produzione di Pascoli, per meglio comprendere la sua posizione fra Ottocento e Novecento, nell'ambito del Decadentismo italiano.

Conoscere struttura, temi, caratteri linguistici e stilistici di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*, le raccolte che testimoniano la poesia più tipicamente pascoliana, le cui novità formali sono alla base di molta poesia italiana del Novecento.

Conoscere la personalità, il pensiero, la poetica, la produzione di D'Annunzio per comprendere il suo ruolo nell'ambito del Decadentismo italiano e la funzione di rottura e provocazione nel panorama sociale, culturale, artistico italiano del primo Novecento.

Acquisire una conoscenza approfondita (struttura, temi, caratteri linguistici e stilistici) di *Alcyone*, opera poetica di d'Annunzio e modello di riferimento, in positivo o in negativo, per tutta la poesia italiana del Novecento.

2.2. Il romanzo dell'età decadente da D'Annunzio a Svevo e Pirandello (due mesi)

Obiettivi

Conoscere D'Annunzio prosatore e il nuovo modello di scrittore che rappresenta.

Conoscere la personalità, il pensiero, la poetica, la produzione di Svevo e Pirandello per comprendere la loro collocazione nel quadro del Decadentismo italiano ed europeo

Conoscere direttamente le più importanti opere narrative e teatrali di Svevo e Pirandello per meglio valutare la loro collocazione nel quadro della crisi di identità dell'uomo contemporaneo.

Potenziare la capacità di confrontare testi di generi diversi fondati su tematiche comuni; approfondire la conoscenza di importanti categorie estetiche quali "comicità" e "umorismo".

2.3. I Crepuscolari. Il futurismo e le avanguardie letterarie. L'ermetismo. La nuova poesia e la nuova prosa. Cenni alla narrativa e alla poesia straniera. Il postmoderno (tre mesi)

Obiettivi

Conoscere e comprendere la varietà e complessità della produzione letteraria tra avanguardia e tradizione.

Conoscenza degli aspetti di continuità e di rottura che contraddistinguono le varie tendenze, considerate sul piano letterario e artistico ma anche nell'ambito del contesto storico e dei presupposti culturali.

Approfondimento delle competenze nell'integrazione fra letterature e arti visive.

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2019-2020

Disciplina: Storia

Classi: V A, V D, V G, V L, V M, V N, V P

Premessa

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla in itinere, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

1. Competenze disciplinari

Al termine del percorso di studio lo studente deve:

- a) perfezionare gli obiettivi degli anni precedenti
- b) saper elaborare riflessioni e collegamenti tra la Storia e la realtà attuale
- c) saper stendere tesine interpretative
- d) conoscere il lessico specialistico della disciplina
- e) essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche, elaborare schedature e relazioni nel rispetto delle norme redazionali

1.2. Competenze essenziali

- a) saper argomentare possibilmente in modo critico e personale
- b) saper capire e organizzare sintesi minime di testi storici
- c) saper confrontare tra loro documenti di media difficoltà appartenenti a periodi storici diversi
- d) saper analizzare testi storici
- e) saper produrre un testo corretto e chiaro

1.3. Competenze trasversali

- a) saper partecipare attivamente all'attività didattica anche attraverso lavori di gruppo
- b) saper collaborare con il gruppo in modo corretto, valutando i risultati e il processo
- c) riuscire ad acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie attitudini e delle proprie possibilità di recupero
- d) potenziare l'autoapprendimento
- e) saper formulare ipotesi, anche su argomenti multidisciplinari, giustificando le scelte e valutando i risultati

2. Abilità

Al termine del percorso formativo, allo studente si richiede:

- a) di saper comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo
- b) di saper gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali
- c) di saper ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista
- d) di essere in grado di produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale
- e) di poter costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali
- f) di riuscire ad utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti
- g) di saper utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto

2.1. Abilità essenziali

- a) Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo
- b) Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali
- c) Produrre testi di differenti dimensioni e complessità
- d) Utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti
- e) Contestualizzare storicamente e geograficamente i vari documenti storici
- f) Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto

3. Conoscenze

- a) Linguaggi settoriali
- b) Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali
- c) Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione
- d) Varie tipologie di fonti
- e) Repertori plurilinguistici dei termini tecnici e scientifici
- f) Modalità di organizzazione di un testo anche complesso
- g) I processi storici, economici e sociali europei dall'unificazione nazionale al mondo contemporaneo
- h) I fondamenti della Costituzione italiana

3.1. Conoscenze essenziali

- a) I linguaggi settoriali
- b) Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione
- c) Modalità di organizzazione di un testo
- d) I processi storici, economici e sociali europei dall'unificazione nazionale al mondo contemporaneo

3.2. Moduli: Dall'Ottocento alla prima guerra mondiale. L'età tra le due guerre mondiali. Seconda guerra mondiale e dopo.

4. Metodi e strumenti

- lezione frontale e interattiva
- esercitazioni guidate
- analisi di casi correnti e straordinari
- lavoro anche di gruppo
- lettura e analisi di fonti
- eventuale fornitura di sintesi storiche
- libri di testo
- dizionari, mappe, testi monografici, documenti vari

5. Osservazione sistematica dei processi di apprendimento. Valutazione

I processi di apprendimento verranno seguiti mediante verifiche possibilmente a conclusione di ogni singola unità didattica. Per le verifiche, valutative e sommative, verranno usati compiti scritti (domande aperte e chiuse, trattazioni sintetiche, tesine), discussioni in classe, analisi testuali, interrogazioni orali possibilmente non programmate (tranne nella classe quinta dove la programmazione è didatticamente utile) e trasversali, eventualmente test interdisciplinari.

La scala di misurazione comprenderà tutti i voti dall'uno al dieci o, mediante trasposizione dei punteggi, a quindici.

La valutazione cercherà, quando possibile e quindi soprattutto nelle verifiche orali, di considerare il progresso personale (relativo in particolare a conoscenza, comprensione, capacità espressive, di analisi, di sintesi, di valutazione) riducendo al minimo i giudizi derivanti dal confronto con gli obiettivi generali di inizio anno, questo per rispettare le individualità e i connessi problemi di apprendimento non generalizzabili.

6. Contenuti e tempi del programma di storia

MODULO 1. Dall'Ottocento alla prima guerra mondiale

1.1. L'età dell'Imperialismo, il mondo alla vigilia della crisi degli equilibri, l'Italia giolittiana, le relazioni internazionali dall'unità d'Italia al 1914. La società di massa (durata: un mese)

Obiettivi

Ricostruire, nei suoi aspetti economici e sociali, la storia dell'Ottocento.

Cogliere le relazioni, nel campo del commercio internazionale, tra sviluppo tecnologico e industriale da un lato, e scelte di politica economica, dall'altro.

Comprendere alcuni concetti chiave dell'economia e della politica economica.

Ricostruire l'ideologia dell'imperialismo e le sue ragioni economiche.

Identificare il rapporto tra imperialismo e conquiste coloniali.

Comprendere i meccanismi della storia e delle relazioni politiche

1.2. Teorie politiche: liberalismo, socialismo, comunismo, totalitarismi, ecc. (durata: due mesi)

Obiettivi

Analizzare le varie teorie politiche partendo dalla loro origine.

Fare vedere i cambiamenti ideologici in atto nelle varie teorie politiche.

Valutare le implicazioni sociali delle teorie politiche.

Interpretare il linguaggio di un programma politico, mettendone a fuoco obiettivi, i gruppi sociali che ne sono i destinatari, gli elementi distintivi rispetto ad altre forze politiche.

1.3. Lo scoppio della prima guerra mondiale. La guerra europea. La rivoluzione russa (durata: un mese)

Obiettivi

Ricostruire, attraverso la lettura delle carte di alcuni conflitti locali tra fine Ottocento e primo Novecento, la presenza di fattori che possano leggersi come documenti di situazioni “a rischio” di guerra.

Utilizzare le carte geografiche per identificare aree strategiche, decisive nel determinare i rapporti internazionali.

Identificare le argomentazioni utilizzate contro o a favore della guerra nei testi di Giolitti e Mussolini.

Ricostruire il processo attraverso il quale si arriva alla prima guerra mondiale Ricostruire i cambiamenti politico-territoriali degli Stati europei confrontando le carte d'Europa del 1914 e del 1923.

MODULO 2. L'età tra le due guerre mondiali

2.1. Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale. Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso. La costruzione dell'Unione sovietica (durata: un mese)

Obiettivi

Avvalersi delle fonti della rivoluzione russa per ricostruire momenti e svolte cruciali del percorso rivoluzionario.

Comprendere il significato della rivoluzione del 1917 a livello internazionale attraverso i vari tentativi insurrezionali.

Ricostruire l'azione strategica dei vari soggetti protagonisti degli avvenimenti relativi alle lotte operaie del settembre 1920 in Italia.

2.2. Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo (durata: un mese)

Obiettivi

Saper analizzare il fascismo confrontando impostazione ideologica e applicazione.

Confrontare le diverse interpretazioni del fascismo.

Riuscire a cogliere le ragioni sociologiche, culturali, filosofiche, ecc. del fascismo.

2.3. L'Europa dei totalitarismi. La Germania nazista. Lo stalinismo (durata: un mese)

Obiettivi

Confrontare nazismo e stalinismo, le due forme più esplicite di totalitarismo.

Comprendere il significato della “soluzione finale” nell'ambito della politica antisemita del nazismo.

MODULO 3. Seconda guerra mondiale e dopo

3.1. La seconda guerra mondiale (durata: un mese).

Obiettivi

Saper individuare e distinguere tra motivi e cause.

Analizzare il fenomeno della guerra senza accontentarsi di ridurlo ad un fatto meramente storico.

Saper rilevare differenze e somiglianze con la prima guerra mondiale.

Comprendere le relazioni internazionali instauratesi tra gli alleati nel corso della seconda guerra mondiale alla luce delle rispettive considerazioni strategiche.

Comprendere il significato di “svolta storica” rappresentata dall'uso della bomba atomica e la percezione da parte di alcuni intellettuali del cambiamento introdotto dal suo possesso nelle relazioni internazionali.

3.2. La ricostruzione, la guerra fredda. La leadership degli Stati Uniti. L'Europa occidentale: verso l'Integrazione. Il Terzo Mondo: decolonizzazione, sottosviluppo e rivolte. La dimensione mondiale del mercato (durata un mese)

Obiettivi

Identificare le ragioni della guerra fredda.

Leggere cartine tematiche ricostruendo avvenimenti e processi alla luce dei rapporti tra le due superpotenze.

Porre a confronto le ragioni di Israele e dei Palestinesi, “decentrando”, rispetto all’Occidente europeo, il proprio punto di vista